
Smart Islands, isole innovative

Autore: Lorenzo Russo

Fonte: Città Nuova

Terna e Legambiente insieme per coniugare sostenibilità ambientale e produzione di energia elettrica nelle isole minori italiane

Terna, il grande operatore di reti per la trasmissione dell'energia nel nostro Paese, insieme all'associazione ambientalista **Legambiente**, hanno deciso di portare avanti un progetto per valorizzare alcune aree degradate del nostro Paese, in particolare sulle isole minori, e utilizzarle per sostenere le fonti rinnovabili. Si tratta del progetto **Smart Islands**, che Terna ha già avviato in diverse isole italiane e nasce per supportare l'efficientamento dei sistemi elettrici nelle isole non connesse alla rete elettrica nazionale grazie all'utilizzo di **soluzioni innovative che integrano fonti green**, stoccaggio energetico e mobilità urbana nel rispetto del territorio, consentendo in tal modo la loro progressiva e sostenibile indipendenza energetica. **Stefano Ciafani**, direttore generale di Legambiente, e **Luigi Michi**, direttore strategia e sviluppo di Terna, il 17 novembre scorso hanno firmato un protocollo d'intesa per promuovere tutte le iniziative necessarie a diffondere e accrescere la cultura della **sostenibilità in campo ambientale, sociale ed energetico** attraverso questo progetto delle Smart Islands. Con questa firma entrambe le parti avviano una collaborazione suddivisa in due fasi: la prima riguarda i luoghi che riflettono le esigenze funzionali e paesaggistiche delle opere da realizzare, indicando le soluzioni in grado di accogliere le necessità dei soggetti coinvolti e aggregare maggiore consenso. La seconda fase consisterà nel confronto con le comunità locali e le istituzioni al fine di valutare l'iter autorizzativo necessario per realizzare le opere individuate e la loro fattibilità. Innanzitutto si è preso in considerazione il territorio delle isole del **Giglio, Giannutri e Pantelleria**. L'idea iniziale è quella di trovare soluzioni di fattibilità riguardanti la riqualificazione delle aree adibite a discariche al fine di verificare la realizzazione di impianti rinnovabili. In seguito questo progetto verrà esteso anche allo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili su altre isole italiane con le quali Terna sta portando avanti da tempo ulteriori iniziative e accordi. **L'obiettivo è quello di coniugare innovazione e tecnologia con la sostenibilità**, per realizzare un sistema elettrico all'avanguardia, più efficiente, meno inquinante e più sostenibile. «Nelle isole si gioca una sfida emblematica per la sostenibilità ambientale e la lotta ai cambiamenti climatici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e per la produzione di energia pulita. – ha commentato Stefano Ciafani, direttore generale di Legambiente –. Siamo convinti che nelle isole minori italiane ci siano, infatti, le condizioni per realizzare un cambiamento positivo a vantaggio dell'ambiente e dei cittadini, della qualità e dell'occupazione con ricadute positive sull'attrattività turistica». «Questo accordo è coerente con il progetto di Terna per far diventare, non solo le isole di Giannutri, del Giglio e l'isola di Pantelleria, ma anche le altre isole italiane non interconnesse delle vere e proprie *Smart Islands* – ha affermato Luigi Minchi, dir. Strategia e sviluppo Terna –, grazie ad interventi studiati per coniugare le esigenze elettriche con quelle ambientali. Terna, che fa della sostenibilità una leva strategica, anche insieme a Legambiente, potrà mettere a disposizione delle isole minori la vasta esperienza che ha maturato nella realizzazione di sistemi innovativi, al servizio di territori dal grande valore paesaggistico e di grande interesse turistico».